



Direzione Welfare

Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

ALLEGATO A)

SCHEMA LETTERA DI INVITO

Spett.le Operatore economico

Oggetto: invito a presentare un'offerta tecnico-economica per la partecipazione ad una procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione di un Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relativa al progetto "Common Ground 2 - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini di paesi terzi e di sostegno alle vittime di tale sfruttamento e di caporalato" PROG. 1944", - CUP J79I25002060007.

Con la presente la Regione Piemonte - Direzione Welfare/Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. DD 915/A2203A/2026 del 04/06/2026, invita l'operatore economico a cui è stata rivolta la Richiesta di Offerta (di seguito "RDO") mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) a presentare la propria offerta tecnico-economica per l'affidamento del servizio in oggetto, fornendo le seguenti informazioni:

1) STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Welfare - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione sociale, piazza Piemonte, 1 Torino
PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

2) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. e), D.lgs. 36/2023 s.m.i da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n.36/2023, mediante Piattaforma MePA.

3) RESPONSABILE DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del presente Progetto (RUP) è il dott. Osvaldo Milanese, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale.

4) OGGETTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al progetto "Common Ground 2 - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini di paesi terzi e di sostegno alle vittime di tale sfrutta-

mento e di caporalato” PROG. 1944”, - CUP J79I25002060007, di cui alla scheda riepilogativa allegata al progetto di servizio (Allegato B.1) .

Categoria 9 (Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili);
CPV 79212500-8 “Servizi di revisione dei conti”.

- Il controllo amministrativo-contabile ha l’obiettivo di verificare:
- il rispetto delle disposizioni previste dalla normativa dell’Unione europea e nazionale di riferimento;
- la ragionevolezza delle spese;
- la coerenza delle spese rendicontate con le attività realizzate nell’ambito del progetto;
- la completezza dei documenti in originale sottoposti a controllo in riferimento agli aspetti amministrativo-contabili;
- l’effettivo sostenimento delle spese rendicontate e analiticamente riportate nelle Domande di Rimborso nel periodo di ammissibilità;
- il rispetto dell’importo totale del progetto previsto nell’ultimo budget approvato;
- la corretta imputazione delle spese rendicontate alle macro-voci di costo;
- l’assenza di doppio finanziamento delle spese rendicontate con altre sovvenzioni dell’Unione europea o nazionali;
- la presenza delle quietanze di pagamento o di documenti contabili aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese richieste a rimborso e inserite nelle Domande di Rimborso.

5) LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi affidati dovranno essere effettuati sull’intera documentazione a supporto delle spese in originale.

Nel caso in cui le condizioni e la tipologia di attività da svolgere lo consentano, potranno essere realizzati anche da remoto.

Potrebbe essere richiesto il controllo della documentazione in loco presso le sedi dei soggetti coinvolti.

6) IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL’APPALTO

L’importo a base di gara è pari ad euro 107.209,75 oltre IVA al 22% per euro 23.586,14 (euro 130.795,89 IVA compresa).

Si richiede di formulare, attraverso il Mercato elettronico della PA, la vostra migliore offerta, in considerazione del valore massimo sopra-riportato.

7) DURATA CONTRATTUALE

Il contratto avrà durata fino al 31/12/2028, fatte salve eventuali proroghe concesse dall’Autorità di gestione.

La conclusione del contratto potrà avvenire prima della scadenza, sulla base delle tempistiche relative alla presentazione della domanda di rimborso finale e dei conseguenti termini per lo svolgimento delle attività di verifica.

L’appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Ministero in merito all’attività dal medesimo svolta e ai relativi prodotti.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione dello stesso, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

8) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, co.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati a presentare l'offerta tutti gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologia - CPV 79212500-8 "Servizi di revisione dei conti" del Bando servizi .

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

10) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

10.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

10.2 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE di cui alle delibere ANAC nn. 262/2023 e 582/2023 secondo cui le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la piattaforma FVOE messa a disposizione da ANAC per la comprova dei requisiti.

10.3 REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

- Professionisti: Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

oppure

- Operatori economici in forma di impresa di Servizi o di Revisione Contabile: in questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica che effettua l'attività di controllo) sia iscritto in qualità di Revisore Contabile al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega alla sottoscrizione della documentazione in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa a cui è affidato l'incarico di revisione. In alternativa, qualora il soggetto sia dotato di poteri di firma in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa che sia affidatario del presente servizio, è possibile presentare idonea documentazione che comprovi tali poteri.

Gli operatori economici in forma di impresa che partecipano dovranno indicare in sede di presentazione dell'offerta i nominativi dei soggetti (persone fisiche) preposti alla firma che effettueranno le verifiche contabili.

Per poter validamente assumere l'incarico di Revisore Indipendente è necessario possedere il requisito di indipendenza ossia essere indipendenti dal cliente-beneficiario, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale. Tale requisito è esteso anche alla Società di servizi o di revisione, qualora l'incarico sia affidato da quest'ultima.

11) CARATTERISTICHE TECNICHE

Le specifiche sono riportate nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio Allegato B.

12) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere trasmessa mediante piattaforma MePA, presso il portale Acquisti in rete P.A., <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA> entro il termine perentorio indicato nella RDO, a pena di esclusione.

L'operatore economico esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Qualunque disguido, anche di natura informatica, che impedisca il rispetto del termine suddetto è ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla piattaforma MePA dovranno essere caricate nelle apposite distinte sezioni:

- la Documentazione Amministrativa;
- l'Offerta Tecnica;
- l'Offerta Economica.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa alla "Documentazione Amministrativa" dovranno essere caricati e trasmessi:

domanda di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore, contenente il numero di telefono dell'offerente, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC ove la stazione appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto (elezione domicilio). L'istanza potrà essere predisposta secondo il fac simile, allegato A.1 alla presente lettera di invito. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere l'istanza.

le dichiarazioni rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 così come indicate nel Modello di Documento di gara unico europeo (DGUE), **in formato .xml**;

la dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari (allegato A.2 alla presente lettera d'invito) sottoscritta mediante firma digitale;

il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di

raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A.3 alla presente lettera d'invito);

l'informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A.4 alla presente lettera di invito);

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente:

I. l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;

II. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese del costituendo raggruppamento conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

III. l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese del costituendo raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del del D. Lgs. 36/2023;

IV. le parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 68 del D.Lgs. 36/2023), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito; si ricorda che l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

I. copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'atto di costituzione di Rti / Consorzio ordinario di concorrenti / GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. 36/2023, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;

II. dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (Art. 68 del D.Lgs. 36/2023), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all'“Offerta Tecnica” dovrà essere caricata, a pena di esclusione:

- **la relazione tecnica** contenente le tabelle di cui all'Allegato B.2, predisposte secondo le specifiche indicate all'art. 8 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio – Allegato B.

La relazione tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora

costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all'“Offerta Economica” dovrà essere caricata a pena di esclusione:

- **l'offerta economica** su schema riportato all'Allegato B.3 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, riportante:

- le giornate/persona che si prevede di erogare per la realizzazione del servizio;
- il costo unitario della giornata/persona (espresso in euro, comprensivo di oneri previdenziali ed escluso IVA);
- gli eventuali costi vivi che si prevede di sostenere;
- il prezzo complessivo offerto;
- la percentuale di ribasso offerta.

In caso di discordanza tra l'importo offerto e la percentuale di ribasso indicata nell'offerta economica generata dal sistema, verrà preso in considerazione il ribasso.

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

L'offerta economica dovrà contenere la dichiarazione che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte di importo pari o in aumento rispetto a quello a base di gara, parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

13) GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA E GARANZIA DEFINITIVE

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la stazione appaltante non richiede la costituzione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo Codice.

E' richiesta garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale come previsto ai sensi dell'art. 53, comma 4 del Codice.

14) SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso con le modalità previste dall'art. 119 del D. Lgs n. 36/2023. L'operatore economico indica nell'atto dell'offerta, nel DGUE, la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

15) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 101, del D. Lgs. n. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica;

Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

16) VERIFICA CONGRUITA' DELLE OFFERTE E SOGLIA DI ANOMALIA

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli dell'art. 70, comma 4 lett. d) del D.Lgs. 36/2023 le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede all'aggiudicazione dell'appalto.

17) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, con apposita determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni e opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale per la valutazione della documentazione di gara e delle offerte dei partecipanti.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023.

18) SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche per l'esame della documentazione amministrativa avverranno presso il portale Acquisti in rete P.A. La data della prima seduta e le date relative alle successive sedute verranno comunicate ai partecipanti mediante l'area comunicazioni del MePA.

Nella prima seduta pubblica la Commissione procederà a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata e in particolare a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio se necessario;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La documentazione amministrativa e le offerte sono conservate sulla Piattaforma MePA che garantisce segretezza.

19) VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, si procederà in seduta pubblica all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati all'art. 9.1 del Capitolato speciale.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione inserirà i punteggi sulla Piattaforma MePA.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

Si applicherà la formula prevista per l'offerta economica e la Piattaforma MePA genererà la graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio relativo all'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora vi siano offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 110, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 a disporre l'esclusione per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta Amministrativa o nella busta Tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20) AGGIUDICAZIONE

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, avranno conseguito piena efficacia giuridica.

21) DISPOSIZIONI VARIE

Il dettaglio della collaborazione verrà definito con apposita determinazione di affidamento redatta a cura del Responsabile del Settore Politiche per le Pari Opportunità, Diritti Inclusione Progettazione

ed Innovazione Sociale e successiva sottoscrizione del contratto di Stipula, così come generato dalla piattaforma MEPA, che stabilirà quanto segue:

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
- l'esecutore del servizio si impegna a rispettare i Criteri Ambientali Minimi e gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- nel rispetto di quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione in corso della Regione Piemonte l'esecutore:
- non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere - al rispetto della Legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125, 126 e 127 - che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 94 D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c.,

anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Il Dirigente
Oswaldo Milanese
(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)

Allegati

- Allegato A.1 - Fac simile di domanda di partecipazione
- Allegato A.2- Fac simile dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari
- Allegato A.3 - Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali
- Allegato A.4 - Informativa sul trattamento dei dati personali

ALLEGATO A.1

FAC – SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Domanda di partecipazione inerente alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative al progetto "Common Ground 2 - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini di paesi terzi e di sostegno alle vittime di tale sfruttamento e di caporalato" - PROG. 1944, CUP J79I25002060007. CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente nel Comune di _____

Cap. _____ Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____

in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____,

con sede legale nel Comune di _____, Cap _____,

via/Piazza _____, Provincia _____, Stato _____,

Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____.

E mail _____ Telefono _____

(in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito indicare tutti gli operatori economici componenti)

CHIEDE/CHIEDONO DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Piattaforma MePA, per l'acquisizione del Servizio per la verifica amministrativo-contabile del progetto "Common Ground 2 - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini di paesi terzi e di sostegno alle vittime di tale sfruttamento e di caporalato" - PROG. 1944, CUP J79I25002060007 e a tal fine allega/allegano:

- le dichiarazioni rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, così come indicate nel Modello di Documento di gara unico europeo (DGUE), **in formato .xml**;
- la dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari (allegato A2 alla presente lettera d'invito) sottoscritta mediante firma digitale;
- il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso

di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A3 alla presente lettera d'invito);

- l'informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato A4 alla presente lettera di invito);

- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, oppure in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio;

La/le persona/e sottoscrittrice/i dichiara/no di accettare che le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano mediante la Piattaforma MePA o a mezzo PEC all'indirizzo _____.

Denominazione Operatore economico

Denominazione persona sottoscrittrice

N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere la domanda.

ALLEGATO A2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/2000 E DELLA LEGGE N. 136/2010 “TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI”

esente da bollo ai sensi dell’art. 37 D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____ nato/a il _____ a _____ (_____) in qualità di _____
dell’operatore economico _____ con sede legale a _____ in _____
cod. fiscale n. _____ partita IVA n. _____

Al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall’art. 3 della Legge n. 136/2010

DICHIARA

- Che il C/C bancario o postale sotto riportato è “dedicato”, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

Banca _____ Agenzia _____
IBAN: _____

Che i soggetti delegati ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. n.196/2003).

Data della sottoscrizione in formato digitale.
Firma digitale

ALLEGATO A3
PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentata da Osvaldo Milanese, in qualità di Dirigente Settore Politiche per le Pari Opportunità, diritti ed inclusione progettazione ed innovazione Sociale

E

L'OPERATORE ECONOMICO _____
codice fiscale/P.IVA _____ sede legale in _____, via _____ n. _____
_____ rappresentato da (Cognome e Nome) _____ in
qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

.OGGETTO
.AMBITO DI APPLICAZIONE
.OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
.OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
.SANZIONI
.EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
.AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica Amministrazione”) dispone che “le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale.

Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

- In attuazione di quanto sopra,

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;

non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non

corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati –le medesime utilità;
astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO “Sezione rischi corruttivi” nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO “Sezione Rischi corruttivi”. La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART.5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
- la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
- la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- i. ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

- ii. nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

L'Affidatario

La Regione Piemonte

ALLEGATO A4

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

.La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Welfare - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Welfare, Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Osvaldo Milanese Responsabile del Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale.;

il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;

i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);

i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;

i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi

legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data della sottoscrizione in formato digitale

Firma digitale